



Mountain bike in Lessinia 07 maggio 2022

Passeggiata in mtb sull'altopiano della Podesteria



Possiamo definirla una passeggiata in bicicletta, non tanto e non solo perché relativamente facile e molto tranquilla, e va affrontata e goduta con calma, ammirando gli straordinari orizzonti sconfinati, i ricchi pascoli d'alpeggio con tutte le sfumature del verde, le vastissime fioriture.

L'orientamento è facile, si tratta sostanzialmente di percorrere integralmente la 'strada dei Cordoni', la stradella a ridosso del confine (cordone) con il trentino, un tempo utilizzata dai finanzieri e ora di servizio agli alpeggi dell'alta Lessinia.

ITINERARIO

Partiamo in prossimità di Parparo Vecchio q. 1400 (Rovere V. e Camposilvano di Velo) dove sulla destra si trova un bel parcheggio lungo la strada asfaltata che porta a San Giorgio. Lasciate le auto si imbecca subito la stradina sterrata a destra (250 m). Una prima breve rampa, una bella malga, e ci inoltriamo verso l'altopiano lessino raggiungendo malga Malera di Sotto (q. 1561), dove ci dirigiamo a sinistra alla volta di San Giorgio (q. 1500).

In leggera discesa arriviamo a San Giorgio, lo spettacolo dopo tanto splendore della natura è un po' traumatizzante, l'insediamento turistico-sciistico è un pugno nell'occhio, tuttavia, e per fortuna, è circoscritto solamente al 'moderno' villaggio.

Da San Giorgio, all'andata, invece di proseguire per la sterrata strada dei cordoni (che faremo al ritorno), saliamo per un paio di chilometri della strada asfaltata alla volta del passo del Branchetto (q.1600). Una breve piacevole discesa su strada asfaltata in direzione Maregge, ci porta verso l'imbocco (q.1400) della salita per Rif. Bocca di Selva (q.1550). Da qui proseguiamo su una strada sterrata (255 m circa) che sale ad aggirare la parte meridionale del monte Tomba, caratterizzato dal rifugio Primaneve (q.1766) e dalle enormi antenne. Poco prima dell'incrocio prendiamo una traccia e raggiunto il bivio Folignano, saliamo un paio di facili tornanti, superiamo la rampa d'accesso al rifugio Primaneve e arriviamo al bivio della Pozza Morta, dove proseguiamo a sinistra in leggera discesa alla volta del già ben visibile grande edificio della Podestaria (q.1655) che visiteremo con una brevissima deviazione.

Continuiamo, sempre a leggerissimi saliscendi, oltre la Podestaria, sempre lungo la bella sterrata. Raggiunto il bivio di Castelberto (q. 1753), svoltiamo a destra e con una breve salitella arriviamo al termine della stradina, dove si trova il rifugio Castelberto e la panoramissima cima.

Dal pulpito sopra lo sperone roccioso, attorniato da trincee e postazioni di osservazione della grande guerra, possiamo ammirare lo stupendo, grandioso, sconfinato panorama che spazia dal monte Baldo, alla valle dell'Adige, a una vasta fetta del Trentino, alla valle dei Ronchi, alle Piccole Dolomiti con cima Carega, a tutto l'altopiano lessino ed infine (nei giorni più tersi) alla sconfinata pianura veronese. Ritorniamo al bivio e scendiamo a malga Lessinia (agriturismo) (q. 1625). Possibilità di prenotare pranzo.

Ora prendiamo la strada del ritorno, risaliamo al bivio di Castelberto, proseguiamo per il rifugio Podestaria e raggiungiamo il bivio di Pozza Morta, ai piedi del monte Sparavieri. Qui c'è la possibilità di lasciare la bicicletta e salire a piedi sulla cima (q. 1797) in pochi minuti per ammirare il panorama sulla valle sottostante e magari, foschia permettendo, vedere Rif. Fraccaroli (q. 2238) sulla cima Carega.

Ora una lunga discesa, un po' più ripida e dal fondo leggermente più sconnesso, ci riporta senza indecisioni al grande piazzale di San Giorgio.

Da qui è possibile riprendere la stradina sterrata fatta all'andata ripassando da Malga Malera (dove è possibile un breve ristoro) oppure scendere per la strada asfaltata in direzione Camposilvano e Velo e con leggero strappetto finale raggiungere il parcheggio e brindare a Parparo Vecchio alla conclusione del bel percorso.

Partenza:	ORE 7.00 dal Circolo Tennis - incontro ore 9.00 all'uscita dell'autostrada a Verona Est con guida locale
Pranzo:	possibilità di prenotare a Malga Lessinia
parcheggio	Parparo Vecchio (m.1.390) -
lunghezza	5+5 km. a/r Parparo Vecchio/San Giorgio + 30 km. a/r San Giorgio/CastelBerto + eventuali varianti o digressioni
tempi	3/4 ore tutto il percorso, soste escluse
quota	min.m.1.390 Parparo Vecchio, m.1500 San Giorgio / max.m.1.765 Castelberto dislivello 150 m + 150 m
tipologia	stradine sterrate fondo buono, un breve tratto strada asfaltata; facile – ben segnalato
bicicletta	mountain bike e, con più difficoltà, la city bike, molto facile per e-bike - MTB/MC Possibilità di noleggio furgone per trasporto bici. Prezzo sulla base del numero interessati
accompagnatori	Torelli Loredana T. 333 2626729 – Gilioli Rienzo

**MASSIMO 20 PARTECIPANTI che si dovranno presentare osservando le ultime disposizioni anti-covid e modulo di autodichiarazione compilato – Casco obbligatorio
MUNIRSI DI KIT PER PICCOLE RIPARAZIONI –**



La partecipazione comporta la conoscenza integrale e l'accettazione del presente programma e del Regolamento Sezionale disponibile sul sito www.caireggioemilia.it, e delle disposizioni ANTI-COVID 19 del Club Alpino Italiano disponibile sul sito della s/sezione CAI Scandiano www.cai-scandiano.it